



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: <http://simap.eu.int>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Codice identificativo gara (CIG: 5778280380)

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:

COMUNE DI CAPACCIO

Indirizzo postale:

Via Vittorio Emanuele n.1

Città

CAPACCIO – prov. SALERNO

Codice postale:

84047

Paese:

ITALIA

Punti di contatto: AREA VI

Telefono:

All'attenzione di: Dott. Ing. Carmine GRECO

(+39 0828 812 260)

Posta elettronica:

Fax:

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

(+39 0828 812 239)

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comune.capaccio.sa.itProfilo di committente (URL): www.comune.capaccio.sa.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.I*

Il capitolato e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.II*

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.III*

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

 Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (*specificare*): Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (*specificare*):

I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici **si** **no**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
N. 1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Infrastrutture area PIP - Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto (Completamento) – CUP: H46J14000010006

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di presentazione dei servizi

(scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori	<input checked="" type="checkbox"/> (b) Forniture	<input type="checkbox"/> (c) Servizi	<input type="checkbox"/>
Esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> Acquisto	<input type="checkbox"/>	
Progettazione ed esecuzione	<input type="checkbox"/> Leasing	<input type="checkbox"/> Categoria di servizi	
Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="checkbox"/> Noleggio	<input type="checkbox"/>	
Sito o luogo principale dei lavori:	Acquisto a riscatto	<input type="checkbox"/>	<i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
COMUNE DI CAPACCIO - PROVINCIA DI SALERNO - REGIONE CAMPANIA - ITALIA	Misto	<input type="checkbox"/>	
Codice NUTS I. T F 35	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:	
	
	Codice NUTS	Codice NUTS	

II.1.3) L'avviso riguarda

un appalto pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>	l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)	<input type="checkbox"/>
l'istituzione di un accordo quadro	<input type="checkbox"/>		

II.1.4) Informazioni relative al quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori	<input type="checkbox"/>	Accordo quadro con un unico operatore	<input type="checkbox"/>
Numero o, se del caso, numero massimo			
Di partecipanti all'accordo quadro previsto			

Durata dell'accordo quadro: Periodo in anni: o mesi: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
 Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:
Frequenza tra volare degli appalti da aggiudicare (se possibile):	

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto dei lavori riguarda il completamento delle opere di urbanizzazione primaria dell'AREA P.I.P. alla località Sabatella ed in particolare: il completamento del reticolo stradale interno al polo P.I.P., la fognatura acque bianche ed acque nere, la rete idrica, la rete idrica di irrigazione, la pubblica illuminazione, la rete ENEL, media e bassa tensione, videosorveglianza, banda larga, rete metano, nonché i parcheggi e le aree a verde dell'intera area P.I.P.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale CPV	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	45233120-6 LAVORI DI COSTRUZIONE DI STRADE	

Oggetti complementari		
----------------------------------	--	--

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) sì no

II.1.8) Divisione in lotti sì no
(per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (Contrassegnare una sola casella)

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.9) Ammissibilità di varianti - in fase di offerta in sede di gara sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

PRESTAZIONI	Classe e categorie secondo elencazione tariffa professionale	Importo complessivo dell'intervento (euro)	Corrispettivo stimato per prestazione (euro)
Lavori di costruzione di opere di urbanizzazione primaria in area PIP – strade e sottoservizi quali rete idrica, fognatura acque bianche e nere, irrigazione, illuminazione, ENEL, videosorveglianza, banda larga, metanodotto etc. a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., (Vedasi il Disciplinare di gara)	OG3 di VII (o anche di VI) - OS21 di IV-bis - OG6 di IV-bis (o anche di IV) - OS24 di II	18.918.000,00 DI CUI € 270.176,40 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):

Moneta: **Euro**

oppure valore tra e

Moneta: **Euro**

II.2.2) Opzioni (eventuali)

Sì NO

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

.....
.....

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi (eventuali)

L'appalto è soggetto a rinnovo:

Sì NO

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata lavori appalto: 365 giorni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI CONCESSIONE

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- 1) Cauzione provvisoria € **189.180,00** (euro centottantanovemila centottanta/00) determinata già in maniera dimidiata ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, atteso che, per la partecipazione alla procedura, è richiesto quale requisito obbligatorio il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. La stessa deve essere costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

L'appalto è finanziato con Fondi Regione Campania - Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 recante ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013: iniziative di accelerazione della spesa DD.G.R. nn. 148 e 378 del 2013 – Adempimenti – dove nell'ALLEGATO 1 approvato al punto 1.) del deliberato stesso, riporta l'elenco dei progetti potenzialmente coerenti da ammettere a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, dove ricade, fra gli altri, il Comune di CAPACCIO al progressivo 58 e 59 con 2 interventi in riferimento alla DGR 378-2013 – P.I.P. – obiettivo operativo 2.5, che al punto 5.) del deliberato espressamente riporta "di demandare ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi di cui ai punti 1.), 2.), 3.) e 4.) a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR che determinerà l'effettiva modifica della fonte finanziaria dei singoli progetti;". Al progressivo 59 dell'ALLEGATO 1 sopra detto, è riportato il progetto di "**Infrastrutture area P.I.P. – Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto (Completamento)**", di importo complessivo pari ad € **28.700.000,00**. Il presente Disciplinare di gara allegato al Bando di gara per l'affidamento di lavori **sopra soglia comunitaria**, viene pubblicato senza la previa acquisizione del decreto regionale di ammissione a finanziamento al solo fine di anticipare i tempi in quanto i finanziamenti in capo al - POR Campania FESR 2007-2013 – "Iniziativa di accelerazione della Spesa" hanno, in ogni caso, il limite temporale fissato al 31/12/2015 per il completamento della rendicontazione e, quindi, nell'eventualità in cui tale finanziamento non dovesse concretizzarsi o non dovesse concretizzarsi per l'importo complessivo di cui sopra, il Comune di CAPACCIO provvederà alla revoca / annullamento del bando e degli eventuali ulteriori atti consequenziali e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto qualora con la procedura di gara si sia arrivato all'aggiudicazione definitiva; in tali casi, ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti, rimborsi per le spese sostenute per la partecipazione alla gara, né saranno riconosciuti indennizzi e/o risarcimenti di sorta, né potranno essere avanzate da parte dei concorrenti pretese di risarcimenti o di indennizzi di qualsiasi tipo: i concorrenti sono espressamente resi edotti di quanto sopra sicché con la loro spontanea partecipazione alla gara accettano incondizionatamente ed irreversibilmente le clausole sopra riportate che rendono ufficiali, **a pena di esclusione**, con la sottoscrizione del Modello F.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Quelle di cui all'Art. 34 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

III.1.4) Altre condizioni particolari (se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari sì no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

SITUAZIONE GIURIDICA:

INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui dall'art. 34 all'art. 40 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii., oltre a quelli prescritti e specificati nel disciplinare di gara allegato e parte integrante del presente Bando. In particolare i partecipanti dovranno essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. 163/2006) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) forma giuridica tra quelle di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.; per tutti concorrenti iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, del Codice la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), dell'Art. 38 del Codice il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Codice il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale

esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 4) Attestazione di qualificazione SOA per costruzione che abilita alla Categoria Prevalente **OG3 di VII (o anche di VI)** – e Categorie Scorporabili **OS21 di IV-bis - OG6 di IV-bis (o anche di IV) - OS24 di II.**
- 5) Certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si rimanda comunque al Disciplinare di gara per le varie casistiche possibili.

III.2.2) Capacità economica finanziaria

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
(se del caso)

Consultare il Disciplinare di gara allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale

Consultare il Disciplinare di gara allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
(se del caso)

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
L'appalto è riservato ai laboratori protetti	<input type="checkbox"/>
L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti	<input type="checkbox"/>

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
In caso affermativo , citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:	

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Negoziata

Negoziata accelerata

Dialogo competitivo

Giustificazione della procedura accelerata:

.....

Sono già stati scelti candidati? Si no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni

Giustificazione della procedura accelerata:

.....

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori

oppure numero minimo previsto *e, se del caso,* numero massimo

Criteria obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

.....

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo

(procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare si no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)			
<p>○ Prezzo più basso oppure</p> <p>● Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)</p>			
Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1) Misure di sicurezza aggiuntive - Miglioramento della tecnica operativa di esecuzione dei lavori stradali e dei sottoservizi - Organizzazione generale di cantiere	25	4) Aumento del grado di sicurezza delle strutture specie in relazione alla resistenza sismica	15
2) Ruolo ed Organizzazione del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori e qualificazione dello stesso - Tecniche, Attrezzature, macchinari e prodotti innovativi offerti anche a salvaguardia dell'ambiente	5	5) Assistenza tecnica offerta alla stazione appaltante in fase di esecuzione	5
3) Soluzioni progettuali migliorative del progetto (ampliamenti e/o completamento lavori) – Pregio tecnico del progetto	30		
6) Tempo di realizzazione dei lavori	10		
7) Offerta economica	10		

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

.....

.....

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

a) CUP: **H46J14000010006**;

b) CIG (SIMOG): **5778280380**;

LAVORI DI "Infrastrutture area PIP - Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto (Completamento)"

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

si no

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: /S - del ... / ... / (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

Numero dell'avviso nella GU: /S - del ... / ... / (gg/mm/aaaa)

Numero dell'avviso nella GU: /S - del ... / ... / (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data **11/07/2014** (gg/mm/aaaa) Ora: **12,00**

Documenti a pagamento

si no

In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre): **250,00** Moneta: euro

Condizioni e modalità di pagamento: conto corrente postale C/C n. 12286845 intestato al Comune di Capaccio (SA) – Servizio di Tesoreria o con bonifico bancario sul c/c n. 1101-04, ABI 08431 – CAB 76140, Codice IBAN: IT33T 08431 76140 0900000 11014, intestato a Comune di Capaccio –, con l'indicazione della causale: **"Rimborso stampati procedura aperta appalto < Infrastrutture area P.I.P. – Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto (Completamento) >;"**

Indirizzo Internet per la documentazione: www.comune.capaccio.sa.it alla sezione "Bandi e concorsi"

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data **15/07/2014** (gg/mm/aaaa)

Ora: **12,00**

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data ... / ... / (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altra:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al ... / ... / (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: o giorni: **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data **21/07/2014** (gg/mm/aaaa)

Ora: **16,30**

Luogo (se del caso): presso l'ufficio del responsabile apicale dell'Area VI sito in via V. Emanuele n. 1 Capaccio - SA -

Italia.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

si no

Sono ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO** (se del caso)si no **In caso affermativo**, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:**V.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O A UN PROGRAMMA FINALIZZATO DAI FONDI****COMUNITARI**si no **In caso affermativo**, indicare il progetto/programma:

POR Campania FESR 2007-2013

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il Disciplinare di gara ed allegati e lo Schema di contratto sono reperibili sul sito internet di cui alla sezione I.1)

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni sui principi della presente procedura:

- a) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- b) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- c) L'Ente appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio e per le ragioni che riterrà opportune, di non affidare l'appalto di lavori in oggetto, anche in corso di procedura, senza che i concorrenti possano vantare pretese di qualsiasi natura o indennizzi di sorta;
- d) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- e) Verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- f) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- g) Obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- h) Obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- i) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 200,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **5778280380**
- j) Ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- k) La Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- l) Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- m) I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate
- n) La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.
- o) Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Carmine GRECO.

RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL 27/05/2009**fra Comune di Capaccio e Prefettura di Salerno**

Ciascun concorrente sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, è obbligato a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa offerente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27/05/2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Salerno e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2.

La sottoscritta impresa dichiara di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o

sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola n. 3.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 4.

La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dichiara di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere.

Clausola n. 5.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari.

Clausola n. 6.

La sottoscritta impresa dichiara di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei/lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Clausola n. 7.

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (ovvero la richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese), danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere.

Clausola n. 8.

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 7. e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 9.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate

mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 10.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 11.

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 12.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al Decreto Legge n. 143/1991.

Clausola n. 13.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai mille euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

di cui deve rendere apposita dichiarazione di cui al Modello E. Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania – Sezione distaccata di Salerno

Indirizzo postale: Largo San Tommaso d'Aquino

Città: SALERNO

Codice postale: 84125

Paese: ITALIA

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo internet (URL):

Fax:

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale: Comune di Capaccio

Indirizzo postale: via V. Emanuele n. 1

Città: SALERNO

Codice postale: 84047

Paese: CAPACCIO

Posta elettronica:

Telefono: (+39) 0828/812 260

settorequarto@comune.capaccio.sa.it		
Indirizzo internet (URL): www.comune.capaccio.sa.it		Fax: (+39) 0828/812 239
V.4.2) Presentazione di ricorso <i>(compilare il punto V.4.2 OPPURE, all'occorrenza, il punto V.4.3)</i>		
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: Tribunale Amministrativo regionale di Salerno - Regione Campania - ITALIA., entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.		
V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso		
Denominazione ufficiale: COMUNE DI CAPACCIO		
Indirizzo postale: VIA V. EMANUELE N. 1		
Città: SALERNO	84047	CAPACCIO
Posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it	Telefono: (+39) 0828/812 260	
Indirizzo internet (URL): www.comune.capaccio.sa.it	Fax: (+39) 0828/812 239	
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 30/05/2014 <i>(gg/mm/aaaa)</i>		

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine Greco
